LETTERA	1044
Denominazione	Gioacchino Rossini a Giuditta Pasta
Data di stesura	31 ottobre 1840
Data di ricezione	
Regesto	Gioacchino Rossini scrive a Giuditta Pasta una lettera, che le farà recapitare dal diplomatico barone Fuhrmann, suo amico, durante un soggiorno della Pasta a San Pietroburgo, affinché i due si incontrino e si conoscano.
Trascrizione	Pregiatissima amica, il signor barone Fuhrmann sarà porgitore della presente. A lui volevo raccomandarti a S. Pietroburgo, ma come egli era in Italia per alti affari diplomatici ¹ , così non volli offrirti una comendatizia per un assente. Rimpatriando ora questo delizioso mio amico, le do queste linee onde facilitarle la conoscenza della nostra diva italiana e procurar, insieme, a te il piacere di conoscere uno de' più distinti impiegati (consiglier di stato) ² agli affari esteri della capitale, che tu vai a beare di tua presenza. Non aggiungo frasi banali, solo ti dico che sono beato di procurare ad entrambi il piacere d'avvicinarvi e di dirmi sempre eternamente tuo Rossini. Bologna, 31 ottobre 1840. Un abbraccio a Pepino ³ .
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Gioacchino Rossini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Bologna
Note generiche	
Collocazione	CA 4326
Ente conservatore	Teatro alla Scala – Biblioteca L. Simoni
Trascrizione	Sarah Quaresima

¹ Da “alti” a “diplomatici” sottolineato nel testo

² Parentesi nel testo

³ “Un abbraccio a Pepino” scritto sul margine sinistro della lettera.